

avrebbero permesso a popoli come il Croato, lo Sloveno e il Montenegrino di mantenere la propria integrità e il proprio carattere nazionale opponendosi ad ogni forma violenta di assorbimento.

Però prima che io parli della votazione avvenuta il 13 maggio 1921 sarà bene che io ricordi come il Patto di Corfù stabilisse che per l'approvazione dello Statuto fosse necessaria la maggioranza di due terzi della Camera. Ora i Serbi, prevedendo che una simile cifra non l'avrebbe mai raggiunta, sostennero che anzichè intendere la maggioranza di due terzi della Camera si intendesse semplicemente dei presenti.....

Intanto per salvaguardarsi da ogni sorpresa inserirono nel regolamento interno della Camera che per le deliberazioni ordinarie sarebbe stato sufficiente il numero di 140 deputati e per quelle straordinarie di 210.

Si ebbero due votazioni, una di carattere preliminare nella quale si doveva accettare o respingere in blocco lo Statuto ed una seconda dopo la discussione dei capitoli della Costituzione stessa.

Al momento della votazione preliminare erano presenti 320 deputati dei 411 in carica. Votarono a favore dello Statuto i Radicali, i Democratici, i Maomettani, gli Agrari, in tutto 227. Votarono contro il Club Jugoslavo, i Clericali, i Socialisti, i Macedoni (Maomettani macedoni) in tutto 93. Dunque si ebbe la maggioranza dei due terzi.

Non sarà però male fare alcune considerazioni su questo voto. I Maomettani furono materialmente